

L'anno duemiladieci, addì **26 gennaio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 2994 del 21 gennaio 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Roberto Antonelli, Prof. Franco Piperno, Prof. Adriano Redler, Prof. Mario Caravale, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Luciano Zani, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Franco Chimenti Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof.ssa Maria D'Alessio, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli, Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magrì, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Fabrizio Trinchieri, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, i Dott.ri Francesco Mellace e Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Livio De Santoli, Federico Masini, Roberto Nicolai, Mario Morcellini, Marta Fattori, Vittorio Caprara, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, Mario Docci, Fulco Lanchester, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof.ssa Adelina Teresa Maria Borruto e Prof.ssa Marina Righetti.

Assenti: Prof. Guido Martinelli.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico
Seduta del

26 GEN. 2010

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Franco Di Sano)
[Signature]

uw

[Signature]

7.6

[Signature]

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA I - FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE - ISTITUZIONE AI SENSI DEL D.M. 270/2004 DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTA' E INTERCLASSE IN COMUNICAZIONE SCIENTIFICA BIOMEDICA (CLASSE LM-9/LM-59) - ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Il Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia I, nella seduta del 23 ottobre 2009, e il Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione, nella seduta del 23 ottobre 2009, hanno deliberato, per l'anno accademico 2010/2011, l'istituzione ex novo del seguente corso di laurea magistrale interfacoltà e interclasse (LM-9/LM-59) ai sensi del D.M. 270/2004:

Lauree Magistrali		
n.	Classe	Denominazione
1	LM-9/LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Interfacoltà: Medicina e Chirurgia I - Scienze della Comunicazione)

L'ordinamento del suddetto corso di laurea magistrale interfacoltà e interclasse ai sensi del D.M. 270/2004 è consultabile sul sito <https://ateneo.cineca.it/dm270>, utilizzando l'username: **excalibur** e la password: **calibum**.

Si fa, inoltre, presente che lo stesso ordinamento è stato esaminato dalla Commissione Didattica di Ateneo, che ha espresso, in data 9 dicembre 2009, le seguenti osservazioni, a cui le Facoltà si sono opportunamente adeguate:

"La Commissione Didattica di Ateneo ritiene che, nell'esame delle proposte di corsi in trasformazione da 509 a 270 (4) e di nuova istituzione (4) ci si debba attenere ai criteri che hanno guidato nell'ultimo biennio le azioni di riordino dei corsi di studio secondo il D.M. 270, che qui in breve si richiamano:

- 1) sfruttare tale opportunità per procedere ad una razionalizzazione dell'offerta didattica della Sapienza, che porti ad una riduzione dei Corsi di studio e conseguentemente ad una riduzione del numero di corsi (insegnamenti) erogati;
- 2) non accogliere proposte che rappresentino (formalmente o nella sostanza) trasformazione di Corsi di studio che nei tre anni precedenti abbiano avuto un numero medio di immatricolati modesto, inferiore al 15-20% della numerosità di riferimento prevista per la classe;



26 GEN. 2010

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Francesco Di Santo)

Lu

3) prestare particolare attenzione agli aspetti determinanti riguardo all'efficienza e all'efficacia del processo formativo: attrattività dei corsi proposti; calibrazione dei contenuti e dei modi della didattica in relazione alla effettiva percorribilità dei corsi nei tempi legali; utilizzazione ottimale della forza-docente; coerenza dei diversi segmenti formativi con gli obiettivi complessivi e gli sbocchi previsti.

Peraltro, pur nell'ambito di una revisione che passa anche per la riduzione del numero dei corsi di studio, l'offerta formativa della Sapienza deve caratterizzarsi per la capacità di dare risposta ad uno spettro molto ampio di esigenze formative di livello universitario, in particolare di secondo e terzo livello.

Corsi di nuova istituzione

Si tratta, complessivamente, di 4 proposte, 3 riguardanti corsi di laurea (di cui 1 interclasse) e 1 (interclasse) corsi di laurea magistrale. Nel merito di ciascuna, si osserva quanto segue.

...omissis...

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA I

Classe LM-9/LM-59

Corso di laurea magistrale in Comunicazione Scientifica Biomedica (Interfacoltà con Scienze della Comunicazione)

Il corso è anche interfacoltà (Medicina e Chirurgia e Scienze della comunicazione) e mira alla formazione di esperti della comunicazione in campo bio-medico, figura professionale certamente destinata ad assumere sempre maggiore rilevanza in futuro.

Dall'attuale formulazione dei requisiti previsti per l'accesso (da riformulare) non si evince però quali debbano essere le caratteristiche dell'immatricolando a tale corso, e ciò (unitamente alla scarsa intersezione tra le due classi - appena 9 CFU su 12 ssd -) compromette la possibilità di un articolato giudizio di merito.

I CFU destinati alla prova finale (7) appaiono del tutto insufficienti per una tesi di laurea che - a termini di normativa vigente - deve rivestire carattere di originalità e sono assai distanti dal livello minimo (18 CFU) fissato dalla Sapienza nelle proprie linee guida.

La Commissione, apprezzando il merito della proposta, all'unanimità demanda al Comitato Operativo l'espressione del definitivo parere sulla stessa; tale parere potrà essere positivo solo qualora risultino verificate tutte e tre le seguenti condizioni:

- chiara esplicitazione dei requisiti richiesti per l'accesso, nel rispetto di quanto indicato al riguardo nelle Linee guida Sapienza;
- puntuale descrizione del percorso formativo proposto;
- innalzamento dei CFU assegnati alla tesi di laurea, auspicabilmente al minimo Sapienza (18 CFU) e, in ogni caso, non al di sotto dei 15 CFU (in tal caso, motivando adeguatamente la proposta).



Senato
Accademico
Seduta del

26 GEN. 2010

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Franco Di Sano)

In relazione alla tempistica concordata con il NVA, la proposta definitiva dovrà pervenire al Comitato Operativo entro le ore 12.00 di venerdì 11 dicembre; in assenza, la proposta si intenderà per ora accantonata."

Si ricorda che l'istituzione del suddetto corso è subordinata al parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo, che si è espresso positivamente in data 10 dicembre 2009.

Tale parere sarà illustrato dal Presidente del Nucleo durante la seduta.

L'ordinamento del Corso, in base alle procedure vigenti, sarà trasmesso, per la relativa approvazione, al MIUR ed al CUN, dopo aver acquisito il parere delle Parti Sociali e del CRUL, e dopo che il Settore Offerta Formativa ne avrà completato l'inserimento in Banca Dati RAD.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

Allegati in visione:

- 1) *Verbale del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 23 ottobre 2009;*
- 2) *Verbale del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 23 ottobre 2009*



26 GEN. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTI** i DD.MM. 16 marzo 2007;
- VISTO** il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
- VISTO** il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
- VISTO** il D.M. 18 ottobre 2007;
- VISTO** il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544;
- VISTA** la delibera della Facoltà di Medicina e Chirurgia I del 23 ottobre 2009;
- VISTA** la delibera della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 23 ottobre 2009;
- VISTO** l'ordinamento del corso di studio;
- VISTO** il parere espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo in data 9 dicembre 2009;
- VISTO** il parere favorevole reso dal Comitato Operativo della Commissione Didattica di Ateneo in data 11.12.09;
- VISTO** il parere espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 10 dicembre 2009;

Presenti e votanti 29 maggioranza 15: con 28 voti favorevoli del Rettore e dei Proff.ri Redler, Piperno, Zani, Masiani, Vestroni, Caravale, Rossi, Salinetti, Ziparo, Realacci, Fiori, Giglioni, Piras, Cerreto, Ragozzino, Valenza, Quaglia, Biagioni, Santoro Passarelli, Orlandi, Nesi, dei sigg.ri Fioravanti, Messano, Piccini, Rodà, dei dott.ri Mellace e Barberio e 1 voto contrario del prof. Scalzo.

DELIBERA

di istituire, per l'anno accademico 2010/2011 il seguente corso di laurea magistrale interfacoltà e interclasse ai sensi del D.M. 270/2004:

7.6



Senato
Accademico

Seduta del

26 GEN. 2010

Lauree Magistrali		
n.	Classe	Denominazione
1	LM-9/LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Interfacoltà: Medicina e Chirurgia I – Scienze della Comunicazione)

L'istituzione del suddetto corso di studio è subordinata al completamento dell'inserimento nella Banca Dati RAD, all'acquisizione del parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo, delle Parti Sociali e del CRUL.

L'ordinamento approvato, in base alle procedure vigenti, sarà trasmesso per la relativa approvazione al MIUR ed al CUN.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati